

effettuare una stima sia dei ricavi prevedibili a seguito della applicazione della nuova normativa (legge n. 164/2014) che dei possibili introiti generati dall'applicazione delle sanzioni per abusivismo.

#### 5.3.9. Trasporti eccezionali

Nel settore “trasporti eccezionali”, i dati rilevati nel 2015 in analisi comparata con il 2014 indicano un aumento del numero complessivo dei provvedimenti rilasciati e del tempo medio di rilascio.

Il fenomeno dei trasporti eccezionali incide sul bilancio del gestore stradale in termini che oltrepassano, di gran lunga, i meri aspetti economico/finanziari direttamente legati al rilascio delle autorizzazioni: i danni all’infrastruttura, gli aggravi manutentivi e le compromissioni della fluidità della circolazione sono effetti indubbiamente reali e presenti, di notevole entità anche se di difficile quantificazione (oltretutto entro un contesto normativo come quello italiano, per il quale, da parte di determinate tipologie trasportistiche, il cosiddetto “indennizzo per la maggiore usura della strada” viene versato al Ministero dell’economia e delle finanze anziché al gestore stradale stesso).

Di seguito, si fornisce un quadro riepilogativo per settore.

Tabella 31 - Introiti nel triennio 2013-2015

	<i>(importi in milioni di euro)</i>		
	2013	2014	2015
Trasporti eccezionali	6,3	5,3	5,7
Pubblicità	8,8	7,7	7,1
Licenze e Concessioni	27,0	27,7	20,8
<b>Totale</b>	<b>42,10</b>	<b>40,70</b>	<b>33,60</b>

### 5.3.10. Patrimonio immobiliare

La gestione del patrimonio immobiliare di ANAS S.p.A. è regolata dalla legge n. 662/1996, art. 3, commi 115-119, oltre che dal codice civile per gli acquisti intervenuti con fondi propri.

La legge n. 662/1996 detta una procedura per la quale ANAS compila delle schede contenenti gli elementi catastali delle unità immobiliari e attesta la strumentalità del bene e la disponibilità alla data del 2 marzo 1994, data di trasformazione in Ente.

Quindi le filiali dell'Agenzia del Demanio attestano quanto dichiarato dal Capo compartimento e la Direzione generale predispone un elenco a firma del Presidente che viene trasmesso all'Agenzia del Demanio per l'emissione del decreto direttoriale che ne trasferisce la proprietà. Il decreto costituisce titolo per la trascrizione e voltura degli immobili.

Il processo allo stato attuale ha visto il trasferimento di 3.557 unità immobiliari su una stima totale di circa 6.721 e, pertanto, ne risultano da trasferire ancora 3.164 intestate al Demanio dello Stato e talune ancora ai privati (circa 1.600 sono da regolarizzare catastalmente).

Il 28 ottobre 2014 l'Agenzia del Demanio ha trasmesso il 9° decreto n. 27423, che ha trasferito in proprietà di ANAS n. 512 unità immobiliari, il cui iter di trascrizione è stato completato nel corso dell'anno 2015.

In data 16 dicembre 2015 l'Agenzia del Demanio ha emesso il 10° decreto, n. 22485, trasferendo 342 unità immobiliari che hanno completato la procedura nel corso dei primi mesi dell'anno 2016.

Allo stato attuale, pertanto, risultano n. 3.225 unità immobiliari corrispondenti ai fabbricati, per un valore di circa 226.573.412,55 euro, mentre il valore dei terreni, nella fattispecie quelli delle aree di servizio, è di circa 11.913.568,48 euro.

In data 16 dicembre 2015 è stato sottoscritto un protocollo di intesa tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, l'Agenzia del Demanio ed ANAS per l'avvio di attività di analisi finalizzate alla valorizzazione, ripristino di

funzionalità e riuso di portafogli immobiliari pubblici.

Con la firma del citato protocollo, al fine di facilitare la valorizzazione, la riqualificazione, l'accessibilità e la fruizione di immobili di appartenenza pubblica interamente o parzialmente non utilizzati o non utilizzabili a scopi istituzionali, a partire dalle case cantoniere di proprietà di ANAS, sono state avviate le attività di analisi e segmentazione immobiliare e di scouting di progetti innovativi di recupero, in grado di innescare, attraverso l'applicazione degli strumenti normativi più idonei, processi virtuosi di sviluppo territoriale, di impulso all'imprenditoria, soprattutto giovanile, e all'occupazione sociale, nel rispetto dei profili di sostenibilità ambientale, efficienza energetica, sicurezza, innovazione delle infrastrutture e valutazione delle opportunità turistico-culturali.

I progetti innovativi che verranno realizzati dovranno garantire una coerenza complessiva in termini di tipologia di attività e di immagine, offrendo una serie di servizi comuni, anche a supporto delle attività di esercizio e gestione della rete stradale.

Si sta procedendo ad individuare un primo elenco di immobili pubblici interamente o parzialmente inutilizzati, a partire dalle case cantoniere di proprietà dell'ANAS.

### 5.3.11. Il Centro sperimentale di Cesano

Il Centro fornisce un ampio spettro di servizi che comprendono le prove più tradizionali, il monitoraggio con apparecchiature ad alto rendimento degli indicatori prestazionali delle infrastrutture stradali (portanza, aderenza, regolarità, ecc.), misure illuminotecniche (illuminamento in galleria e degli impianti stradali, ecc.) per la progettazione e verifica degli interventi di manutenzione; lo studio e la ricerca di soluzioni tecniche innovative.

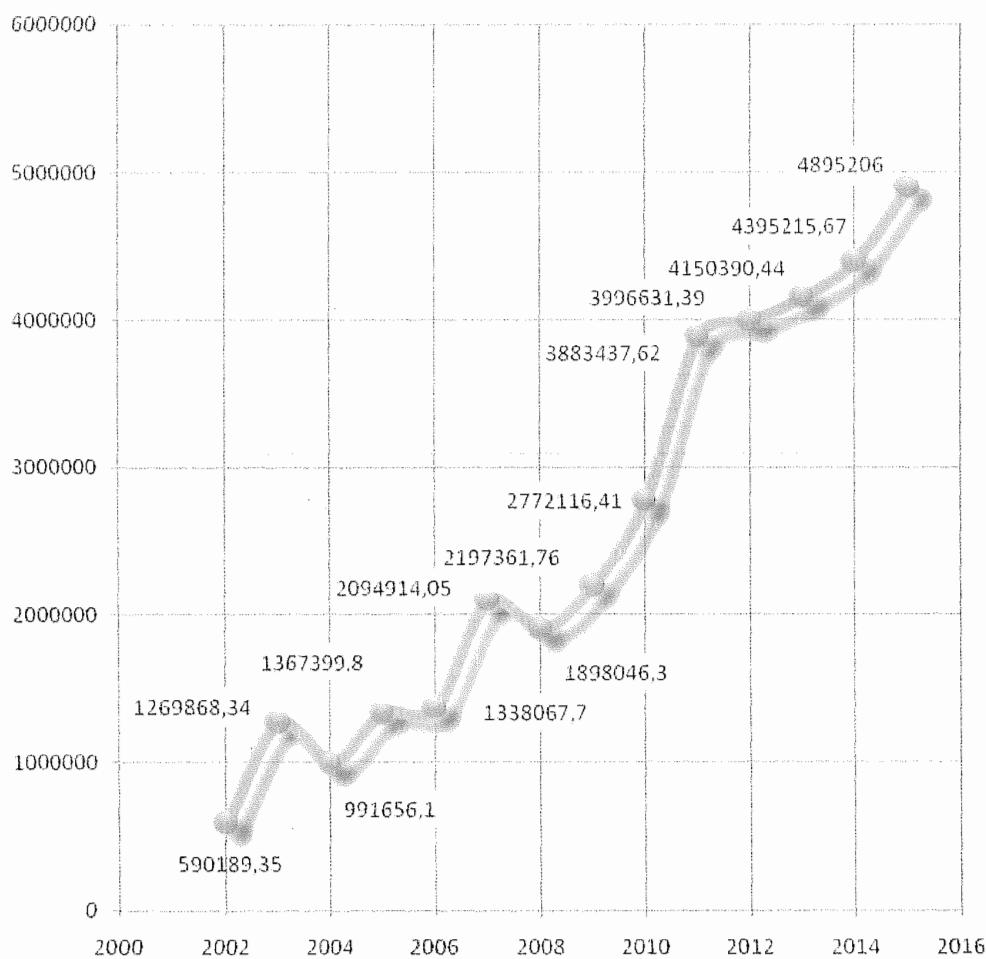
La disponibilità di mezzi ad alto rendimento efficienti in ciascun ambito stradale (portanza, scivolosità e comfort), ha consentito nel corso del 2015 la prosecuzione delle attività sistematiche di controllo dello stato delle pavimentazioni della rete ANAS.

I dati rilevati sono stati elaborati con uno specifico software che ha consentito la definizione di piani di manutenzione stradale della rete testata e resi visualizzabili con il software *Google Hearth* per una agevole collocazione su strada degli interventi previsti. I dati saranno utilizzati nelle pianificazioni delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Sono stati effettuati inoltre i rilievi della retroriflettenza notturna della segnaletica orizzontale sulle tratte stradali comprese nel contratto di programma fra Anas e Ministero delle infrastrutture e trasporti.

L'andamento delle prove tradizionali ha risentito della crisi del settore con un leggero calo della produzione per i clienti interni, compensato però dall'aumento delle prove del settore ad Alto Rendimento, il cui mercato risulta in ulteriore espansione sia a livello nazionale che internazionale. Come mostra il grafico seguente, nel 2015 è proseguita la crescita del fatturato globale del Centro rispetto agli anni precedenti.

Grafico 7 - Fatturato del centro sperimentale di Cesano dal 2000 al 2015



Il Centro sperimentale di Cesano ha realizzato i seguenti progetti di sperimentazione e ricerca per un continuo miglioramento delle performance e della sicurezza della strada:

- sistemi di sicurezza passiva;
- studio dell'efficacia di additivi plastomerici nelle miscele di conglomerato bituminoso;
- ricerca, progettazione e sviluppo costruzione e manutenzione di pavimentazioni stradali;

- ricerca, progettazione e sviluppo aderenza pavimentazione stradale;
- ricerca, progettazione e sviluppo dei livelli di illuminazione in gallerie;
- ricerca, progettazione e sviluppo della portanza delle pavimentazioni stradali.

#### 5.4 Attività internazionale di ANAS S.p.A.

Nel corso dell'anno 2015 ANAS S.p.A. ha proseguito la sua attività internazionale attraverso la controllata ANAS International Enterprise S.p.A., all'uopo costituita nel giugno 2012.

Nel periodo di riferimento ANAS International Enterprise ha gestito totalmente le attività relative ai contratti già sottoscritti da ANAS S.p.A. ed ha svolto un'attività commerciale finalizzata all'esportazione sul mercato internazionale del know-how italiano nel settore delle infrastrutture viarie offrendo servizi di consulenza.

##### 5.4.1. Contratti esteri

Al 31 dicembre 2015 risultavano in corso di espletamento diversi contratti come di seguito riportato.

#### *ALGERIA*

Contratto «*Prestations et services de suivi et contrôle qualitatif et quantitatif des études et travaux de construction du Lot Est de l'Autoroute Est-Ouest*», a suo tempo stipulato da ANAS – in qualità di mandataria nell'ambito di un'associazione temporanea di imprese con altre società d'ingegneria italiane – in seguito ad aggiudicazione nell'ambito di partecipazione a gara internazionale in Algeria (Committente ANA, *Agence Nationale des Autoroute*).

Il suddetto contratto, essendo condizionato dall'andamento dei lavori di costruzione, è stato oggetto di numerose proroghe, di cui l'ultima alla data di riferimento della presente relazione, denominata Avenant n° 7, il cui iter di approvazione è in corso di formalizzazione e regolarizzerà le prestazioni previste fino al 31 dicembre 2016.

#### *LIBIA*

Contratto sottoscritto in data 14 dicembre 2010, relativo alla fornitura di “*Servizi di Project Management Consulting (PMC)*” per la realizzazione dell’Autostrada Ras Ejdyer–Emssad” in Libia (Committente REEMP “*The Ras Ejdyer-Emssad Expressway Monitoring Project Management Committee*”).

La realizzazione dell'autostrada libica rientra tra gli accordi del “Trattato di Amicizia, Partenariato e Cooperazione tra la Repubblica Italiana e la Grande Jamahiriya Araba Libica Popolare Socialista” firmato a Bengasi il 30 agosto 2008.

Nel corso del 2015, a seguito della situazione socio-politica della Libia, il progetto ha subito un forte rallentamento, poiché le precarie condizioni di sicurezza, tutt'oggi persistenti, non consentono l'espletamento di alcuna attività nel Paese. Si è pertanto dovuto provvedere alla temporanea smobilitazione degli uffici di Tripoli e alla conseguente sospensione delle attività da espletare in loco. In attesa dello sblocco di tale situazione, sono proseguiti regolarmente tutte le prestazioni che non necessitano di una presenza fisica in Libia, come ad esempio, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, le attività di consulenza contrattuale.

### ***QATAR***

Contratto sottoscritto nel settembre 2012, riguardante la fornitura di “*Servizi di Quality control & Quality Assurance*” sulle pavimentazioni stradali a seguito dell'aggiudicazione da parte di ANAS della relativa gara internazionale bandita dall'Autorità dei lavori pubblici del Qatar (Ashghal).

Il progetto QA/QC si propone di migliorare globalmente la qualità delle pavimentazioni stradali in Qatar attraverso l'identificazione di specifiche relative all'intero processo di pavimentazione.

### ***COLOMBIA***

Nel periodo di riferimento erano in corso di espletamento 3 contratti:

- a) Strutturazione integrale di tre corridoi per concessioni stradali in project financing.

Contratto sottoscritto in data 27 giugno 2012, relativo alla fornitura di servizi di ingegneria inerenti la “*Strutturazione di concessioni stradali in project financing*” a seguito dell'aggiudicazione da parte di ANAS, in qualità di mandataria del Consorcio Consultoria Concessiones Viales Colombia (CCCVC) di cui ANAS detiene il 60%, della relativa gara internazionale bandita dal Fondo Nazionale di Sviluppo (FONADE) della Colombia per conto dell'Agenzia nazionale delle infrastrutture (ANI).

Oggetto del contratto è la “*Strutturazione integrale di concessioni stradali*” relativa a 3 corridoi per un totale di 830 km circa di strade.

Le attività oggetto del contratto sono totalmente chiuse e il contratto è terminato il 31 luglio 2015.

Attualmente si sta predisponendo la documentazione per la liquidazione del consorzio che dovrebbe durare circa 6 mesi.

b) Realizzazione della progettazione definitiva per la ricostruzione di 13 ponti.

Il Consorzio ITACOL (di cui ANAS detiene il 66%) si è aggiudicato nel Luglio 2013 la gara relativa alla progettazione definitiva di 13 nuovi ponti ubicati in 4 diverse regioni della Colombia in sostituzione delle strutture esistenti, danneggiate dal fenomeno della Nina nell'inverno 2010-2011. Tutti i progetti sono stati consegnati ed approvati. In particolare si segnala che un progetto, considerato socialmente prioritario dal Cliente, è stato già cantierizzato.

c) Strutturazione integrale di sei corridoi per concessioni stradali in *project financing* sottoscritto nel Settembre 2013 e della durata di 11 mesi (Ottobre 2013 – Agosto 2014).

Il Consorzio CEV (Consorcio Estructuraciones Viales di cui ANAS detiene il 60%) si è aggiudicato a Settembre 2013 la gara avente per oggetto la Strutturazione integrale di sei corridoi per concessioni stradali in *project financing*. Il contratto, firmato il 1 ottobre 2013, ha una durata di 11 mesi (Ottobre 2013-Agosto 2014), successivamente prorogata fino a dicembre 2015.

Le attività previste dal contratto sono la progettazione di circa 2.200 km di strada divisa in sei lotti, il coordinamento tecnico, finanziario e legale; la supervisione dello studio trasportistico per ogni tratta; la costruzione di un modello finanziario coerente con la normativa e con i parametri di mercato colombiani; la strutturazione finanziaria e redazione di uno schema di convenzione; la valutazione della fattibilità economico finanziaria attraverso analisi costi benefici e valutazione rischi; la preparazione della documentazione di gara e l'assistenza all'Agenzia nazionale delle infrastrutture (ANI) durante i processi di affidamento.

Nel corso dell'anno di riferimento sono stati individuati otto corridoi da realizzare mediante *project financing*, per i quali sono stati elaborati e condivisi con il cliente tutti i prodotti relativi alla strutturazione finanziarie e legale.

#### 5.4.2. Attività promozionale ed istituzionale di ANAS all'estero

Attraverso AIE (ANAS International Enterprise), ANAS offre, altresì, assistenza tecnica e cooperazione di tipo istituzionale alle pubbliche amministrazioni stradali di altri Paesi mediante la predisposizione di piani nazionali dei trasporti e di studi di fattibilità tecnico-economica, il supporto nella individuazione delle fonti di finanziamento, la formazione del personale, ecc.

Nel corso del 2015 ANAS, attraverso la controllata AIE, ha preso parte a numerose missioni istituzionali specificatamente in Algeria, Colombia, Cuba, Etiopia, Iran, Messico e Qatar.

#### 5.4.3. Partecipazione a gare internazionali

Nel corso del 2015 ANAS, attraverso la partecipata AIE, ha concentrato la propria attività commerciale ai Paesi ove il gruppo è già attivo e sviluppando iniziative principalmente nei mercati giudicati di particolare interesse geopolitico. Di conseguenza la partecipazione alle gare internazionali è stata focalizzata in Nord Africa e Africa Subsahariana, America Latina, Balcani, Area del Golfo.

I servizi offerti hanno riguardato prevalentemente la pianificazione trasportistica, la gestione di reti stradali ed autostradali, l'ammodernamento delle reti viarie, la progettazione, la direzione dei lavori, l'alta sorveglianza, il “*Project Management Consulting*” (PMC), nonché consulenze di tipo specialistico.

### 5.5. Attività ulteriori di ANAS

#### 5.5.1. Contributi Europei

##### *Programma operativo nazionale (PON) trasporti 2000-2006*

ANAS è in attesa di ricevere da parte dell'Autorità di gestione del programma (AdG) presso il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti (MIT) la comunicazione contenente la definizione degli importi di chiusura del programma con l'ammontare della quota del saldo del contributo di competenza.

Gli interventi finanziati sono stati, nel corso del 2015, oggetto di raccolta delle informazioni per il monitoraggio dell'avanzamento procedurale, finanziario e fisico che è risultato in linea con le previsioni.

##### *Programma operativo nazionale (PON) reti e mobilità 2007-2013*

Nel 2015 sono state presentate domande di rimborso per un totale di circa 58,4 milioni di euro e sono stati incassati sul circuito della Tesoreria Centrale dello Stato circa 61,6 milioni di euro, portando il totale incassato a valere sul PON a circa 72,7 milioni di euro in riferimento alle rendicontazioni presentate a tutto il 31 luglio 2015. Sono state altresì avviate le operazioni di chiusura del programma per le spese realizzate ed i risultati ottenuti entro il 31 dicembre 2015, che proseguiranno nel 2016.

***Programma operativo regionale (POR) FESR Calabria 2007-2013***

Nell'annualità 2015 sono state presentate dichiarazioni intermedie di spesa per circa 8,3 milioni di euro.

In relazione all'intervento Grande Progetto “*Lavori di costruzione della E90 - tratto S.S. 106 Jonica dallo svincolo di Squillace (km.178+350) allo svincolo di Simeri Crichi (km.191+500) e lavori di prolungamento della S.S. 280 dei Due Mari dallo svincolo Sansinato allo svincolo Germaneto. Lotto funzionale A (svincolo Germaneto – S.S. 280 fino rotonda Università) e Lotto funzionale B (galleria Bellino fino allo svincolo di Simeri Crichi)*” (c.d. S.S. 106 Megalotto 2), finanziato con decisione della Commissione Europea C(2014)749 del 12 febbraio 2014 per un importo di circa 74 milioni di euro, ANAS ha assistito nel gennaio 2015 gli auditors della CE durante i controlli in loco, aventi come obiettivo la revisione dell'attività di controllo svolta dalla Regione su ANAS nel corso dell'anno 2013, che ha portato alla certificazione dell'importo ritenuto ammissibile dal Controllo di Primo Livello di circa 60 milioni di euro.

***Programma operativo regionale (POR) FESR Campania 2007-2013***

Nell'annualità 2015 sono state presentate dichiarazioni intermedie di spesa per circa 19,8 milioni di euro e sono stati incassati circa 24,3 milioni di euro a valere sul POR.

Nei mesi di aprile, maggio e giugno 2015 ANAS ha assistito la Regione Campania nel corso dell'Audit di II Livello da parte dell'Autorità di audit regionale sull'intervento “*S.S. 90 delle Puglie - Variante di Grottaminarda*”.

Nel mese di giugno 2015 ANAS ha assistito la Regione Campania in occasione della missione audit della Commissione Europea sul GP “*S.S. 268 Svincolo di Angri*”.

Con riferimento al GP “*S.S. 268 Svincolo di Angri*”, al fine di garantire la copertura finanziaria dell'intervento, è stata predisposta, di concerto con l'Unità operativa grandi progetti della Regione Campania, la richiesta alla CE di suddividere l'importo delle lavorazioni e dei pagamenti che effettivamente saranno realizzati fino al 31 dicembre 2015 e quelli nel periodo successivo in due periodi di programmazione, quella attuale e la programmazione regionale 2014-2020 (phasing).

Con riferimento alla “*S.S. 90 delle Puglie - Variante di Grottaminarda*”, sono state avviate le interlocuzioni con le competenti Autorità regionali volte alla salvaguardia della fonte di finanziamento per le spese che non sono state realizzate e pagate entro il termine di ammissibilità del POR (31 dicembre 2015).

***Programma operativo regionale (POR) FESR Sicilia 2007-2013***

Per il Grande Progetto “*Itinerario Agrigento - Caltanissetta. Adeguamento a n. 4 corsie della S.S. 640, 1° tratto dal km. 9+800 al km. 44+400*”, nei mesi di luglio, settembre e dicembre 2015 sono stati incassati circa 202,2 milioni di euro a valere sul POR, sulla base delle rendicontazioni delle spese presentate a tutto il 31 dicembre 2014.

Con riferimento all'intervento “*Itinerario Agrigento - Caltanissetta. Adeguamento a 4 corsie della S.S. 640 di Porto Empedocle – Secondo tratto fino al Km 74+300 (svincolo con la A19)*”, sono proseguite le attività finalizzate all'ammissione al finanziamento ed all'approvazione della scheda grande progetto. Nell'agosto 2015 è stata emessa la decisione C(2015)5819final con la quale la Commissione Europea ha approvato il contributo finanziario del FESR al grande progetto per 628,2 milioni di euro.

Nel novembre 2015 sono state presentate alla Regione Sicilia spese sostenute per circa 208,6 milioni di euro per le quali sono in corso di definizione le modalità di individuazione delle quote ammissibili al POR.

***Programma operativo regionale (POR) FESR Marche 2007-2013***

Con riferimento all'intervento “*S.S. 76 della Val d'Esino - Lavori per la realizzazione dello svincolo per il collegamento del Centro intermodale di Jesi*”, inserito nell'APQ Marche II Atto Integrativo, per il quale nel dicembre 2014 la Regione Marche ha ammesso al finanziamento del POR FESR spese per un importo di circa 4,6 milioni di euro (relativi a parte dei lavori principali), nel mese di giugno 2015 ANAS ha assistito l'Autorità di audit regionale che ha avviato il controllo di II° livello sull'intero importo certificato nell'annualità 2014.

***Programmazione fondi strutturali e di investimento europei 2014-2020***

Nel corso del 2015, ANAS ha seguito l'iter di definizione del programma operativo nazionale “*Infrastrutture e Reti*”, adottato dalla Commissione Europea con decisione C(2015)5451 del 29 luglio 2015. La dotazione di bilancio ammonta a 1,84 miliardi di euro di cui 1,38 miliardi di euro provengono dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e circa 460,93 milioni di euro dal Fondo di rotazione nazionale.

In tale contesto ANAS ha proposto al MIT il finanziamento a valere sul PON di un proprio piano di investimenti ITS, di importo pari a 87,2 milioni di euro, volto alla maggiore diffusione di tecnologie di trasporto intelligenti lungo la rete stradale di competenza delle cinque regioni ammissibili (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia).

*Programma per l'ambiente e l'azione per il clima - LIFE 2007-2013 e LIFE 2014-2020*

Nel 2015 è continuata l'implementazione del progetto *Dynamap* (*Dynamic Acoustic Mapping - Development of low cost sensors networks for real time noise mapping*), relativo allo sviluppo di un sistema dinamico di mappatura acustica per rilevare e rappresentare in tempo reale l'impatto acustico generato dalle infrastrutture stradali, al quale la Commissione Europea ha concesso un cofinanziamento pari a 1.063.274 euro (48,35% dei costi ammissibili pari a 2.282.408 euro).

*CEF - Connecting europe facility 2014-2020*

Con riferimento alla nuova programmazione europea per la rete transeuropea di trasporto (TEN-T), nel corso del primo semestre 2015 ANAS ha completato le procedure di partecipazione alla *Call for Proposals* 2014.

In data 29 giugno 2015 la Commissione Europea ha reso noti i risultati della *Call* pubblicando il relativo elenco di proposte approvate in data 10 luglio 2015 dal Comitato Finanziario della CE. ANAS ha ottenuto il cofinanziamento al 50% dell'attività di studio in materia di ITS, di importo limitato ma di rilevanza in termini di partecipazione al tavolo europeo dell'ITS, in quanto realizzata nell'ambito di un ampio partenariato europeo costituitosi per il progetto EU ITS Platform. Nel mese di marzo 2016 ANAS, riesaminati i contenuti specifici del gruppo di studio ed in considerazione delle iniziative ITS previste all'interno del corrente piano strategico aziendale, ha comunicato ai coordinatori del progetto di non poter partecipare allo studio e dunque di dover rinunciare al cofinanziamento acquisito.

Nel novembre 2015 la Commissione Europea ha pubblicato una nuova *Call* (budget totale pari a 1,09 miliardi di euro di cui 50 milioni dedicati alla modalità stradale) cui ANAS ha partecipato per il cofinanziamento di uno studio, corredata di un progetto pilota, per il miglioramento delle condizioni di sicurezza nelle gallerie stradali della rete TEN, il cui budget è di 1,3 milioni di euro e la richiesta di cofinanziamento è pari a 650.000 euro (il 50% dell'importo).

*Horizon 2020*

Nel corso del 2015 particolare attenzione è stata dedicata al nuovo Programma Quadro dell'Unione Europea per cofinanziamenti nei settori della ricerca e dell'innovazione per il periodo 2014-2020, denominato Horizon 2020, ed all'analisi – anche in sinergia con il MIT, la Commissione Europea e la sua Agenzia Esecutiva per l'Innovazione e le Reti (INEA) - delle opportunità di cofinanziamento offerte dai Programmi di lavori tematici di possibile interesse ANAS.

***CEDR – Conferenza europea dei direttori delle strade***

Nel corso del 2015 ANAS ha continuato a svolgere il ruolo di rappresentanza all'interno degli organi statutari e dei gruppi di lavoro della Conferenza europea dei direttori delle strade (CEDR) dedicandosi alla revisione di medio periodo della partecipazione ANAS ai gruppi di lavoro CEDR ed alla organizzazione a Roma delle riunioni dei Gruppi “*Road safety*”, “*EU Law-making process*” e “*Standardisation*”.

Particolare attenzione è stata dedicata al tema del finanziamento delle infrastrutture stradali e della manutenzione che – grazie alla proposta formulata da ANAS in occasione della riunione plenaria del *Governing Board* svoltosi a Bruxelles ad ottobre 2015 – è stato inserito nell'agenda dell'incontro fra il Segretario Generale del CEDR ed il nuovo direttore della Direzione generale della mobilità e traffico della Commissione Europea tenutosi a Bruxelles nel mese di dicembre 2015.

## 6 LE PARTECIPAZIONI

La composizione del Gruppo ANAS al 31 dicembre 2015 è illustrata nella figura che segue.

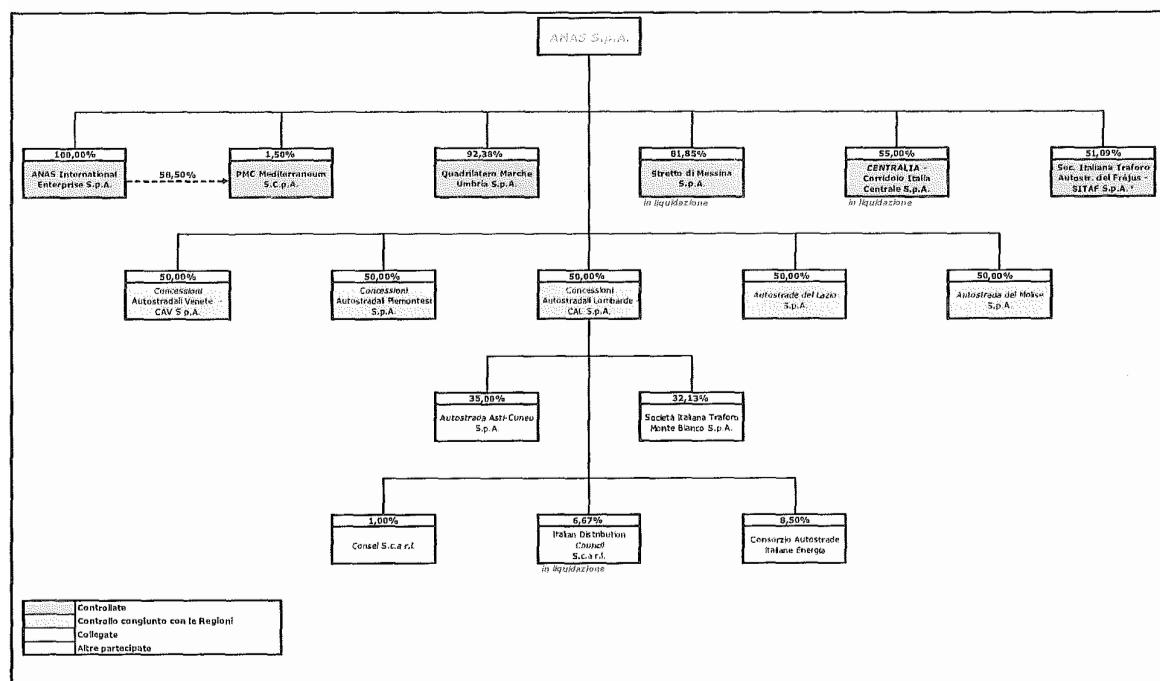
Rispetto alla situazione al 31 dicembre 2014 si evidenziano i seguenti principali eventi.

Nel corso del 2015 gli azionisti di Corridoio Italia Centrale S.p.A. (“Centralia”) hanno deliberato lo scioglimento anticipato e la conseguente messa in liquidazione della società. Tale decisione è maturata a seguito del venir meno di alcuni dei presupposti fondanti la costituzione della società e della conseguente impossibilità di conseguire l’oggetto sociale. È previsto che la liquidazione si concluda nel corso del 2016. La società era stata costituita il 4 novembre 2014 da ANAS insieme alle Regioni Marche, Toscana e Umbria per promuovere la realizzazione del progetto denominato “SGC E78 Fano-Grosseto” infrastruttura strategica di preminente interesse nazionale nell’ambito del Trans European Network (TEN-T).

Nel corso del 2015 è stata inoltre avviata l’operazione di fusione per incorporazione di Quadrilatero Marche Umbria S.p.A. (“QMU”) in ANAS, nell’ambito del processo di rifocalizzazione delle strategie di business della controllante e di un più ampio processo di razionalizzazione e riorganizzazione degli assetti proprietari, con l’obiettivo di rafforzare le capacità industriali del progetto “Asse viario Marche Umbria e Quadrilatero di penetrazione interna”.

L’operazione è subordinata al preliminare di acquisto, da parte di Anas, delle quote possedute dagli azionisti di minoranza di Quadrilatero (pari complessivamente a circa il 7,62% del capitale sociale) e prevede inoltre la stipula di un’intesa tra gli attuali azionisti ed il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, al fine di assicurare la necessaria continuità operativa per il completamento degli interventi infrastrutturali in corso, nonché dell’intero progetto. Allo stato non si è ancora verificata la predetta condizione del preliminare acquisto da parte di ANAS delle azioni detenute dai soci di minoranza, a causa del diniego di cessione da parte di un socio.

Figura 2 - Composizione gruppo ANAS al 31 dicembre 2015



## 6.1. Le società controllate

Risultano direttamente controllate ANAS International Enterprise S.p.A. (100% del capitale sociale), nonché Quadrilatero Marche-Umbria S.p.A. (92,38%), Stretto di Messina S.p.A. in liquidazione (81,85%), CENTRALIA - Corridoio Italia Centrale S.p.A. in liquidazione (55%) e Società Italiana Traforo Autostradale del Fréjus - SITAF S.p.A. (51,09%).

Infine ANAS controlla PMC Mediterraneum S.C.p.A. tramite una partecipazione diretta del 1,50% ed una partecipazione indiretta del 58,50%, detenuta attraverso ANAS International Enterprise S.p.A..

### 6.1.1. ANAS International Enterprise S.p.A.

ANAS International Enterprise S.p.A. (AIE) opera a livello internazionale nel settore dei servizi integrati di ingegneria per le infrastrutture di trasporto. AIE è controllata ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di ANAS, che ne detiene il 100% del capitale sociale.

Nel corso dell'esercizio la Società ha continuato a gestire per conto di ANAS le commesse estere dalla medesima acquisite in Algeria, Qatar e Colombia.

Con riferimento alle commesse gestite per conto proprio, la commessa inherente i servizi di project management consulting per la realizzazione dell'autostrada Ras Ejdyer-Emssad in Libia (cui viene data esecuzione tramite PMC Mediterraneum S.C.p.A., partecipata da AIE al 58,50% e da ANAS al 1,50%) ha subito un forte rallentamento, poiché le precarie condizioni di sicurezza, tutt'oggi persistenti, non consentono l'espletamento di alcuna attività nel Paese. La società ha già da tempo provveduto alla temporanea smobilitazione degli uffici, con conseguente rimpatrio del personale, nonché alla sospensione delle attività da espletare in loco.

L'attività commerciale nel 2015 ha risentito, per un verso, della forte instabilità nel Nord Africa e del Vicino Oriente, nonché delle prime ombre di crisi economica nelle monarchie sunnite del Golfo, con ricadute sui grandi programmi di investimento, e, per l'altro verso, della riapertura delle relazioni politico-commerciali con l'Iran.

La società, nel corso dell'esercizio 2015 non è riuscita ad aggiudicarsi alcuna nuova commessa.

Nel febbraio 2016 sono stati firmati due importanti *memorandum of understanding* in Iran, uno per l'assistenza tecnica nella gestione delle pavimentazione e per l'*operation & maintenance* delle autostrade esistenti e, l'altro, per lo studio di fattibilità finalizzato all'affidamento in esclusiva della concessione per la costruzione e gestione del Corridoio nord-sud (1.500 km). Nel marzo 2016 è stato dato l'avvio concreto a tali accordi.

Il bilancio 2015 chiude con un utile di circa 215 migliaia di euro (124 migliaia di euro nel 2014) ed un patrimonio netto di 3,4 milioni di euro.

#### 6.1.2. PMC Mediterraneum S.C.p.A.

PMC è stata costituita nel 2013 dalle società ANAS (quota pari al 60%), Progetti Europa & Global S.p.A (quota pari al 30%) e Italsocotec S.p.A. (quota pari al 10%) per dare esecuzione al contratto - già affidato ai soci in raggruppamento temporaneo di impresa - avente ad oggetto l'espletamento dei servizi di project management per il progetto dell'autostrada Ras-Ejdyer Emssad in Libia (il "Contratto"), nell'ambito del trattato di amicizia italo-libico del 30 agosto 2008. ANAS controlla ed esercita sulla società attività di direzione e coordinamento.

In conseguenza della sua natura consortile e del connesso scopo mutualistico, nel perseguitamento del suo oggetto sociale PMC si avvale - in via prioritaria - delle prestazioni delle società consorziate, ribaltando alle medesime tutti i costi ed i ricavi del contratto.

Come già menzionato, PMC è stata progressivamente obbligata all'interruzione delle attività contrattuali in Libia, essendo venute meno le condizioni minime di sicurezza per operare. Inoltre,

nel corso dell'anno 2015 sono decaduti i membri della Commissione paritetica italo-libica, che ha funzioni di monitoraggio e di indirizzo in ordine al buon andamento del progetto, determinando un inevitabile rallentamento nelle attività progettuali. A causa di tali fattori di criticità PMC non ha prodotto alcun SAL nei confronti del committente libico per l'esercizio 2015.

Il bilancio 2015 chiude in pareggio. Infatti, non avendo scopo di lucro, PMC ribalta tutti i costi ed i ricavi sui soci. Il valore della produzione, pari a circa 0,3 milioni di euro, è relativo alle quote di conguaglio per fatture da emettere verso i soci consorziati a copertura degli oneri di esercizio di pari importo.

#### 6.1.3. Quadrilatero Marche-Umbria S.p.A.

Quadrilatero Marche-Umbria S.p.A. (QMU) è una società pubblica di progetto senza scopo di lucro, ai sensi dell'art. 172 del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163, che ha per oggetto (quale soggetto attuatore unico) la realizzazione del progetto pilota (il "Progetto") denominato "Asse viario Marche Umbria e Quadrilatero di penetrazione interna", di cui alle delibere CIPE n. 121/2001, n. 93/2002 e n. 13/2004, infrastruttura strategica di preminente interesse nazionale ai sensi della legge obiettivo n. 443/2001. La società è controllata da ANAS (quota di partecipazione al capitale sociale pari al 92,38%) ed è partecipata, per il residuo 7,62% da Regione Marche, Sviluppo Umbria (Regione Umbria), Provincia di Macerata e CCIAA di Macerata e di Perugia.

La Società è impegnata nella progettazione e realizzazione delle tratte stradali costituenti il Sistema di Viabilità (o anche "piano delle infrastrutture viarie" o "PIV") di competenza di ANAS e degli Enti Territoriali interessati. Il PIV si sviluppa principalmente intorno ai due assi principali umbro-marchigiani, l'arteria Foligno-Civitanova Marche della S.S. 77 (il c.d. "maxilotto 1") e la direttrice Perugia-Ancona delle S.S. 318 e 76 (il c.d. "maxilotto 2"). Entrambi i maxilotti, sono stati affidati nel 2006 a contraenti generali.

La società è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento di ANAS.

Per quanto attiene al maxilotto 1, nel corso del 2015 sono state rilevate alcune non conformità in diverse gallerie naturali; Quadrilatero ha pertanto formulato le relative contestazioni al contraente generale. A seguito dei conseguenti ritardi, l'ultimazione dei lavori, prima prevista per giugno 2015, è ora attesa nel 2016.

Per quanto attiene al maxilotto 2, l'avanzamento complessivo dei lavori al 31.12.2015 è pari a circa il 55% delle prestazioni contrattuali. Il completamento di tutte le opere della direttrice Perugia - Ancona è previsto nel 2016 per la SS 318 (tratto umbro) e nel 2017 per la S.S. 76 (tratto